



Centro documentazione donna

Il **Centro documentazione donna Ets** è un'associazione culturale femminile e un **istituto culturale di ricerca** che lavora per valorizzare la differenza di genere e si afferma il punto di vista delle donne in ogni ambito della vita sociale, politica e culturale.

Dal 1996, il Centro favorisce la partecipazione e il dibattito su temi di attualità sociale e di particolare interesse per le donne, individua e propone azioni per migliorarne la qualità della vita e per valorizzarne esperienze e competenze.

L'istituto comprende una **biblioteca** specializzata in Women and Gender's studies e un **archivio** - riconosciuto di interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna - delle associazioni e dei movimenti delle donne nel Novecento e attraverso la ricerca storica e sociale, ha dato vita alla collana editoriale "*Storie Differenti*".

Il Centro è un luogo dove si intrecciano **attività culturali e di sensibilizzazione, di ricerca e di impegno sociale** grazie a un patto tra istituzioni e società civile. Il Centro lavora in rete attraverso la partecipazione ai tavoli istituzionali e agli organismi di rappresentanza che favoriscono il confronto con altre realtà associative sia a livello modenese sia a livello regionale e nazionale.

Progetti e attività nelle scuole

Il Centro documentazione donna organizza e svolge **progetti e interventi nelle scuole** di ogni ordine e grado attraverso **attività didattiche e percorsi di formazione** fin dal 1997 nel territorio di Modena e provincia, maturando un'esperienza oramai ventennale nelle attività di educazione alle differenze e di prevenzione alla violenza di genere.

Negli ultimi anni, in particolare, ha svolto su questi temi tre progetti europei ("*Perspective*" 2009-2010; "*Log-In*" 2013-2014; "*Gen-Edu*" 2017-2019) e promuove due progetti regionali "*Educare alle differenze per promuovere alla cittadinanza di genere*" dal 2016 nel territorio di Modena e provincia insieme al Comune di Modena e le altre associazioni locali, e "*IMPÀRI. Educare oltre gli stereotipi di genere*" nei comuni del Distretto Ceramico dal 2019.

Il **laboratori didattici** nelle scuole di ogni ordine e grado si pongono l'obiettivo di incentivare il rispetto e la valorizzazione delle differenze, di promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, alla cultura della non discriminazione e alla gestione pacifica dei conflitti per sostenere una cultura dello scambio, della relazione e della non violenza.

Dal 2017 a oggi sono stati svolti 140 laboratori nelle scuole per un totale di 560 incontri e quasi 3500 ragazzi e ragazze coinvolte.

 **Centro documentazione donna**  **Strada Vaciglio nord 6, 41125 Modena**

 **www.cddonna.it**

 **059-451036**

 **info@cddonna.it**

 **Facebook** (@cddonnamo)

 **Instagram** (@centrodocumentazioneonna)




ASSOCIAZIONE
CENTRO
DOCUMENTAZIONE
DONNA
MODENA

associazione
Casa delle Donne
contro la violenza
ODV

Educare alla parità. Oltre gli stereotipi di genere

Nell'ambito di un ampio progetto di co-progettazione che coinvolge l'Unione del Sorbara e le associazioni Centro documentazione donna Ets e Casa delle donne contro la violenza Odv, nel periodo giugno 2022- dicembre 2024, per azioni e interventi atti a promuovere le pari opportunità, valorizzare le differenze di genere e contrastare la violenza di genere, si realizzeranno una serie di iniziative rivolte al mondo della scuola. In particolare per le scuole secondarie di I grado si svolgeranno i laboratori **Educare alla parità. Oltre gli stereotipi di genere**.

 Scuola secondaria di 1° grado, classi 2°

 6 ore, 3 incontri da 2 ore ciascuno

Obiettivi

- **Incentivare** il rispetto e la valorizzazione delle differenze, con una particolare attenzione alle differenze di genere per combattere stereotipi, pregiudizi e discriminazioni.
- **Promuovere** l'educazione alla parità tra i sessi e alla cultura della non discriminazione e comprendere le interconnessioni tra alcune forme di discriminazioni e la violenza contro le donne.
- **Fornire** a ragazzi e ragazze strumenti e sollecitazioni per riconoscere e superare gli stereotipi, i ruoli sociali, le rappresentazioni discriminanti che ancora esistono sull'essere uomini e donne.
- **Stimolare** il confronto e il dialogo, proponendo una modalità di relazione finalizzata alla gestione pacifica dei conflitti nei rapporti interpersonali.

Metodologia attiva, esperienziale e dialogica

- Favorire lo sviluppo del pensiero critico (life skills).
- Incentivare la **partecipazione** di tutti e tutte attraverso il confronto e il **dialogo libero e costruttivo** con il proprio gruppo dei pari, in cui la formatrice ha un ruolo di facilitatrice.
- Elaborare un proprio costrutto e una propria **consapevolezza** ai temi affrontati apprendendo cosa significa essere "cittadini e cittadine" e farsi carico di un problema per cercare di mettere in atto un cambiamento culturale.
- La discussione è stimolata da attività singole o di gruppo, giochi d'aula, video, pubblicità, film.

Attività

1° incontro: sviluppare un pensiero critico; differenza tra natura e cultura e tra sesso e genere; socializzazione di genere (ruoli e aspettative); stereotipi di genere e pregiudizi.

2° incontro: disuguaglianze e discriminazioni nell'ambito lavorativo (disparità salariale; conciliazione e condivisione; segregazione occupazionale); mestieri, professioni, immaginario e parole; cenni al sessismo nella lingua italiana; radici storico culturali del sessismo.

3° incontro: diritti umani e le quattro parole fondamentali: dignità, rispetto, libertà, regole; violenza di genere e tutte le forme della violenza; gestione pacifica dei conflitti; promozione della cittadinanza attiva.

Spazi e attrezzatura

- Classe attrezzata con PC con lim o proiettore e casse audio

 Attività realizzata da
Centro documentazione donna

Referenti:

Dr.ssa Vittorina Maestroni
direzione@cddonna.it


Dr.ssa Anna Scapocchin
didattica@cddonna.it



Io, tu, noi. Dagli stereotipi ai diritti per un'educazione alla parità.

Nell'ambito di un ampio progetto di co-progettazione che coinvolge l'Unione del Sorbara e le associazioni Centro documentazione donna Ets e Casa delle donne contro la violenza Odv, nel periodo giugno 2022 - dicembre 2024, per azioni e interventi atti a promuovere le pari opportunità, valorizzare le differenze di genere e contrastare la violenza di genere, si realizzeranno una serie di iniziative rivolte al mondo della scuola. In particolare per le scuole dell'infanzia si svolgeranno i laboratori **Io, tu, noi. Dagli stereotipi ai diritti per un'educazione alla parità.**

 Scuola dell'infanzia, sezione 5 anni

 6 ore: 1 incontro con le insegnanti (2 ore);
2 incontri con i bambini/e (4 ore).

Obiettivi

- **Promuovere** l'educazione alla parità e alla cultura della non discriminazione.
- **Stimolare** una riflessione sulla propria identità e sulle proprie aspirazioni e desideri, caratteristiche e potenzialità; far affiorare ed esplicitare l'immagine che ognuno/o ha di sé.
- **Incentivare** il rispetto e la valorizzazione delle differenze, con una particolare attenzione alle differenze di genere al fine di riconoscere stereotipi, pregiudizi e discriminazioni.
- **Riconoscere** l'importanza del rispetto reciproco e di diritti umani, come fondamento del vivere civile.

Metodologia attiva, esperienziale e dialogica

Ogni incontro sarà diviso in due parti: la prima prevede la lettura animata di alcuni libri per l'infanzia che introdurranno le tematiche del laboratorio; la seconda parte vedrà la realizzazione di attività laboratoriali a gruppi con i/le bambini/e al fine di favorire la partecipazione di tutti e tutte attraverso il confronto e il dialogo libero con il proprio gruppo dei pari.

Attività

Incontro con le insegnanti

Incontro laboratoriale con le insegnanti al fine di condividere i contenuti delle letture proposte e programmare insieme le attività laboratoriali rivolte ai bambini e alle bambine.

1° incontro - Costruzione e sviluppo dell'identità personale

Si affronteranno i temi degli stereotipi legati ai giochi, alle passioni, agli interessi di bambini e bambine per arrivare ad affermare il valore indiscusso di ogni persona e il diritto ad essere ciò che si è. Si farà riferimento alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in particolare al diritto di giocare (art.31), al diritto di esprimersi (art.12) al diritto di condividere pensieri e parole (art. 13), al diritto di scegliere gli amici (art. 15).

2° incontro - I diritti dei bambini e delle bambine

Si affronterà il tema del vivere in un ambiente sano, di affermare la propria opinione, l'importanza di essere insieme rispettando gli altri. Soprattutto si cercherà di introdurre il senso della cittadinanza (valorizzando il "noi"), quindi del vivere in armonia insieme, del rispetto di un diritto e perciò la necessità di doveri e regole. Si farà riferimento agli articoli 27, 28, 29 (diritto all'istruzione e a sviluppare le capacità).